COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 8.7.2021
COM(2021) 372 final

2021/0184 (NLE)

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

relativa all'adesione dell'Unione europea alla Convenzione per la conservazione e la gestione delle risorse alieutiche d'alto mare nell'Oceano Pacifico settentrionale

RELAZIONE

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA

• Motivi e obiettivi della proposta

Il 22 giugno 2018[1] il Consiglio ha autorizzato la Commissione a negoziare l'adesione dell'Unione europea alla Convenzione per la conservazione e la gestione delle risorse alieutiche d'alto mare nell'Oceano Pacifico settentrionale (di seguito, la "Convenzione").

Ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 2, lettera a), della Convenzione, le parti contraenti possono, per consenso, invitare organizzazioni regionali di integrazione economica i cui pescherecci intendano svolgere attività di pesca nella zona di applicazione della Convenzione ad aderire a quest'ultima.

L'Unione ha presentato richieste di adesione alla Convenzione nel 2018, 2019, 2020 e 2021. La Commissione per la pesca nel Pacifico settentrionale (NPFC), organismo istituito dalla Convenzione per gestire le attività di pesca nella zona di applicazione di quest'ultima, non è riuscita a raggiungere un consenso sulle richieste presentate dall'Unione nel 2018 e nel 2019 in occasione della sua quarta e quinta sessione annuale, rispettivamente nel 2018 e nel 2019. La NPFC non ha esaminato la richiesta dell'Unione del 2020 poiché, in tale anno, non si è svolta alcuna sessione annuale a causa della pandemia di COVID-19. Nella sesta sessione annuale svoltasi dal 23 al 25 febbraio 2021, la NPFC ha invece accolto la richiesta dell'Unione, invitandola, per consenso, ad aderire alla Convenzione e a depositare gli strumenti di ratifica presso il depositario, vale a dire il governo della Repubblica di Corea.

Con la sua adesione alla Convenzione, l'Unione mira a soddisfare l'interesse degli Stati membri e delle navi dell'Unione pertinenti ad accedere alle risorse alieutiche nella zona di applicazione della Convenzione. Essa si prefigge inoltre di garantire lo sfruttamento, la gestione e la conservazione sostenibili delle risorse biologiche marine e dell'ambiente marino gestiti dalla NPFC.

La presente proposta riguarda una decisione del Consiglio relativa all'adesione alla Convenzione previa approvazione del Parlamento europeo.

• Coerenza con le disposizioni vigenti nel settore normativo interessato

Per organizzazioni regionali di gestione della pesca (ORGP) si intendono organizzazioni internazionali di paesi (alcuni dei quali costieri), organizzazioni regionali di integrazione economica, quali l'Unione europea, ed entità di pesca che hanno interessi di pesca in una determinata zona. Alcune ORGP si occupano di tutti gli stock ittici di una determinata zona, mentre altre gestiscono specie altamente migratorie, in particolare il tonno, all'interno di vaste aree geografiche. Sebbene alcune abbiano un ruolo puramente consultivo, le ORGP svolgono per la maggior parte funzioni di gestione riguardanti la fissazione dei limiti di cattura e di sforzo di pesca e la definizione delle misure tecniche e degli obblighi di controllo.

In linea con la comunicazione della Commissione sulla partecipazione della Comunità europea alle organizzazioni regionali per la pesca (ORP)[2] e conformemente agli articoli 28 e

[1] ST 10082 2018.
[2] COM(1999) 613 def. dell'8.12.1999.

29 del regolamento (UE) n. 1380/2013 relativo alla politica comune della pesca[3] e alle conclusioni del Consiglio del 19 marzo 2012 concernenti la comunicazione della Commissione sulla dimensione esterna della politica comune della pesca[4], l'Unione europea, rappresentata dalla Commissione, svolge un ruolo attivo all'interno di sei organizzazioni per la pesca del tonno e di 11 organizzazioni per la pesca di specie diverse dal tonno.

La comunicazione congiunta dell'Alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e della Commissione europea dal titolo "Governance internazionale degli oceani: un'agenda per il futuro dei nostri oceani"[5] e le conclusioni del Consiglio del 3 aprile 2017 relative a tale comunicazione congiunta promuovono misure volte a sostenere e ad aumentare l'efficacia delle ORGP e, se del caso, migliorarne la governance. Si tratta di un aspetto centrale dell'azione dell'UE in questi consessi.

- **Coerenza con le altre normative dell'Unione**

L'adesione dell'Unione alla Convenzione è pienamente coerente con le conclusioni del Consiglio del 23 ottobre 2020 relative alla comunicazione della Commissione riguardante la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030[6].

2. BASE GIURIDICA, SUSSIDIARIETÀ E PROPORZIONALITÀ

- **Base giuridica**

La presente proposta di decisione del Consiglio si basa sul trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare sull'articolo 43, paragrafo 2, in combinato disposto con l'articolo 218, paragrafo 6, lettera a).

- **Sussidiarietà (per la competenza non esclusiva)**

Non pertinente.

- **Proporzionalità**

Non pertinente.

- **Scelta dell'atto giuridico**

Ai sensi dell'articolo 218, paragrafo 6, lettera a), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la presente decisione è adottata dal Consiglio su proposta della Commissione, previa approvazione del Parlamento europeo.

[3] Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio (GU L 354 del 28.12.2013, pag. 22).

[4] COM(2011) 424 definitivo del 13.7.2011.

[5] JOIN(2016) 49 final del 10.11.2016.

[6] COM(2020) 380 final del 20.5.2020.

3. RISULTATI DELLE VALUTAZIONI EX POST, DELLE CONSULTAZIONI DEI PORTATORI DI INTERESSI E DELLE VALUTAZIONI D'IMPATTO

- **Valutazioni ex post/Vaglio di adeguatezza della legislazione vigente**

Non pertinente.

- **Consultazioni dei portatori di interessi**

Gli Stati membri e, singolarmente, numerosi operatori della pesca dell'Unione hanno chiesto alla Commissione di avviare i negoziati di adesione alla fine del 2017. Le organizzazioni e i gruppi d'interesse pertinenti sono stati consultati agli inizi del 2018 per far sì che i loro pareri fossero presi in considerazione nei futuri negoziati per l'eventuale adesione dell'Unione alla Convenzione. Alle consultazioni hanno partecipato rappresentanti delle amministrazioni degli Stati membri e del settore pesca dell'UE e organizzazioni non governative, nonché cittadini e consumatori dell'Unione europea. Nel corso delle consultazioni, il settore pesca dell'UE ha esortato le istituzioni europee a giungere ad un accordo che garantisse alla flotta dell'UE di iniziare quanto prima ad operare nella zona di applicazione della Convenzione. Il settore riteneva che tale obiettivo potesse essere conseguito più rapidamente mediante un approccio in due fasi, in base al quale l'Unione europea diventasse in un primo momento parte non contraente cooperante, ma con l'espressa ambizione di aderire, in un secondo momento, come membro a pieno titolo della NPFC. Durante le consultazioni non sono pervenute altre osservazioni.

Sebbene il mandato del Consiglio prevedesse la possibilità di avviare negoziati con la NPFC per consentire all'Unione di diventare una parte non contraente cooperante, si è ritenuto preferibile mirare alla piena adesione, in quanto lo status di parte non contraente cooperante non avrebbe rispecchiato adeguatamente il livello e il grado di coinvolgimento nella NPFC che l'Unione intendeva raggiungere.

I portatori di interessi, inoltre, sono stati ampiamente coinvolti nella preparazione delle richieste di adesione dell'Unione, nonché prima e durante il dibattito sull'adesione svoltosi nel 2018, nel 2019 e nel 2021 in occasione delle sessioni annuali della NPFC.

- **Assunzione e uso di perizie**

Non pertinente.

- **Valutazione d'impatto**

Non pertinente.

- **Efficienza normativa e semplificazione**

Non pertinente.

- **Diritti fondamentali**

Non pertinente.

4. INCIDENZA SUL BILANCIO

L'adesione dell'Unione alla Convenzione è subordinata al pagamento alla NPFC di un contributo finanziario annuale di circa 60 000 EUR a titolo della linea di bilancio 08.05.02 ("contributi obbligatori alle ORGP e ad altre organizzazioni internazionali"). Il contributo dell'Unione potrebbe aumentare in funzione della sua attività di pesca futura nella zona di

applicazione. Le esigenze finanziarie precise rientreranno negli importi stabiliti a titolo delle linee di bilancio pertinenti nel contesto della procedura di bilancio annuale.

Saranno possibili anche contributi volontari al bilancio della NPFC destinati in particolare a promuovere la ricerca scientifica, imputabili alla linea di bilancio 08.04.02. Secondo le stime, l'entità di tali contributi ammonta a circa 200 000 EUR all'anno. La linea di bilancio citata prevede inoltre il finanziamento dell'assistenza tecnica necessaria per le consulenze scientifiche da fornire in occasione delle riunioni della NPFC. Il costo stimato è di 10 000 EUR all'anno. Le esigenze finanziarie precise rientreranno negli importi stabiliti a titolo delle linee di bilancio pertinenti nel contesto della procedura di bilancio annuale.

5. ALTRI ELEMENTI

- **Piani attuativi e modalità di monitoraggio, valutazione e informazione**

Non pertinente.

- **Documenti esplicativi (per le direttive)**

Non pertinente.

- **Illustrazione dettagliata delle singole disposizioni della proposta**

Non pertinente.

2021/0184 (NLE)

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

relativa all'adesione dell'Unione europea alla Convenzione per la conservazione e la gestione delle risorse alieutiche d'alto mare nell'Oceano Pacifico settentrionale

Il CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 43, paragrafo 2, in combinato disposto con l'articolo 218, paragrafo 6, lettera a),

vista la proposta della Commissione europea,

vista l'approvazione del Parlamento europeo[7],

considerando quanto segue:

(1) Il 22 giugno 2018[8] il Consiglio ha autorizzato la Commissione europea ad avviare negoziati con la Commissione per la pesca nel Pacifico settentrionale in vista dell'adesione dell'Unione europea alla Convenzione per la conservazione e la gestione delle risorse alieutiche d'alto mare nell'Oceano Pacifico settentrionale (di seguito, la "Convenzione").

(2) L'Unione è competente ad adottare misure di conservazione delle risorse biologiche marine nel quadro della politica comune della pesca e a concludere accordi con paesi terzi e organizzazioni internazionali.

(3) A norma della decisione 98/392/CE del Consiglio[9], l'Unione è parte contraente della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare, del 10 dicembre 1982, che impone a tutti i membri della comunità internazionale di collaborare ai fini della conservazione e della gestione delle risorse biologiche marine.

(4) A norma della decisione 98/414/CE del Consiglio[10], l'Unione è parte contraente dell'accordo riguardante l'applicazione delle disposizioni della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare del 10 dicembre 1982 relative alla conservazione e alla gestione degli stock ittici transzonali e degli stock ittici altamente migratori.

---

7 GU C , , pag. .

8 ST 10082 2018.

9 Decisione 98/392/CE del Consiglio, del 23 marzo 1998, concernente la conclusione, da parte della Comunità europea, della convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare del 10 dicembre 1982 e dell'accordo del 28 luglio 1994 relativo all'attuazione della parte XI della convenzione (GU L 179 del 23.6.1998, pag. 1).

10 Decisione 98/414/CE del Consiglio, dell'8 giugno 1998, relativa alla ratifica, da parte della Comunità europea, dell'accordo ai fini dell'applicazione delle disposizioni della convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare del 10 dicembre 1982 relative alla conservazione e alla gestione degli stock ittici transzonali e degli stock ittici altamente migratori (GU L 189 del 3.7.1998, pag. 14).

(5) Nel corso della sua sesta sessione annuale svoltasi dal 23 al 25 febbraio 2021, la Commissione per la pesca nel Pacifico settentrionale ha invitato l'Unione europea ad aderire alla Convenzione[11].

(6) L'adesione alla Convenzione dovrebbe promuovere la coerenza strategica dell'Unione in materia di conservazione in tutti gli oceani del mondo e rafforzare il suo impegno a favore della conservazione a lungo termine e dello sfruttamento sostenibile delle risorse alieutiche a livello globale. In linea con la comunicazione congiunta dell'Alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e della Commissione europea dal titolo "Governance internazionale degli oceani: un'agenda per il futuro dei nostri oceani" e conformemente alle conclusioni del Consiglio relative a tale comunicazione congiunta, la promozione di misure volte a sostenere e ad aumentare l'efficacia delle organizzazioni regionali di gestione della pesca e, se del caso, il miglioramento della loro governance sono un aspetto centrale dell'azione dell'Unione in tali consessi[12].

(7) Il Garante europeo della protezione dei dati è stato consultato ai sensi dell'articolo 42, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio[13] e ha espresso un parere in data […].

(8) È pertanto opportuno che l'Unione europea aderisca alla Convenzione,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

L'adesione dell'Unione europea alla Convenzione per la conservazione e la gestione delle risorse alieutiche d'alto mare nell'Oceano Pacifico settentrionale (di seguito, la "Convenzione") è approvata a nome dell'Unione.

Il testo della Convenzione è allegato alla presente decisione.

Articolo 2

La Commissione deposita, a nome dell'Unione, lo strumento di adesione presso il governo della Repubblica di Corea, che agisce in qualità di depositario della Convenzione, a norma dell'articolo 24, paragrafo 4, di quest'ultima, al fine di esprimere il consenso dell'Unione ad esserne vincolata.

Articolo 3

La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione[14].

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il presidente

---

11 Resoconto della 6ª riunione (in videoconferenza) della Commissione per la pesca nel Pacifico settentrionale, 23-25 febbraio 2021, adottata in data 25 febbraio 2021.

12 JOIN(2016) 49 final.

13 GU L 259 del 21.11.2018, pag. 39.

14 A norma del regolamento 2015/2264 gli accordi internazionali sono tradotti in irlandese solo a partire dal 1º gennaio 2022.

SCHEDA FINANZIARIA LEGISLATIVA

Indice

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA 1
- Motivi e obiettivi della proposta 1
- Coerenza con le disposizioni vigenti nel settore normativo interessato 1
- Coerenza con le altre normative dell'Unione 2

2. BASE GIURIDICA, SUSSIDIARIETÀ E PROPORZIONALITÀ 2
- Base giuridica 2
- Sussidiarietà (per la competenza non esclusiva) 2
- Proporzionalità 2
- Scelta dell'atto giuridico 2

3. RISULTATI DELLE VALUTAZIONI EX POST, DELLE CONSULTAZIONI DEI PORTATORI DI INTERESSI E DELLE VALUTAZIONI D'IMPATTO 3
- Valutazioni ex post/Vaglio di adeguatezza della legislazione vigente 3
- Consultazioni dei portatori di interessi 3
- Assunzione e uso di perizie 3
- Valutazione d'impatto 3
- Efficienza normativa e semplificazione 3
- Diritti fondamentali 3

4. INCIDENZA SUL BILANCIO 3

5. ALTRI ELEMENTI 4
- Piani attuativi e modalità di monitoraggio, valutazione e informazione 4
- Documenti esplicativi (per le direttive) 4
- Illustrazione dettagliata delle singole disposizioni della proposta 4

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA 9

1.1. Titolo della proposta/iniziativa 9

1.2. Settore/settori interessati 9

1.3. La proposta/iniziativa riguarda: 9

1.4. Obiettivi 9

1.4.1. Obiettivi generali 9

1.4.2. Obiettivi specifici 9

1.4.3. Risultati e incidenza previsti 9

1.4.4. Indicatori di prestazione 10

1.5. Motivazione della proposta/iniziativa 10

1.5.1. Necessità nel breve e lungo termine, compreso un calendario dettagliato per fasi di attuazione dell'iniziativa 10

1.5.2. Valore aggiunto dell'intervento dell'Unione (che può derivare da diversi fattori, ad es. un miglior coordinamento, la certezza del diritto o un'efficacia e una complementarità maggiori). Ai fini del presente punto, per "valore aggiunto dell'intervento dell'Unione" si intende il valore derivante dall'intervento dell'Unione che va ad aggiungersi al valore che avrebbero altrimenti generato gli Stati membri se avessero agito da soli. 10

1.5.3. Insegnamenti tratti da esperienze analoghe 11

1.5.4. Compatibilità con il quadro finanziario pluriennale ed eventuali sinergie con altri strumenti pertinenti 11

1.5.5. Valutazione delle varie opzioni di finanziamento disponibili, comprese le possibilità di riassegnazione 11

1.6. Durata e incidenza finanziaria della proposta/iniziativa 12

1.7. Modalità di gestione previste 12

2. MISURE DI GESTIONE 13

2.1. Disposizioni in materia di monitoraggio e di relazioni 13

2.2. Sistema di gestione e di controllo 13

2.2.1. Giustificazione della o delle modalità di gestione, del meccanismo o dei meccanismi di attuazione del finanziamento, delle modalità di pagamento e della strategia di controllo proposti 13

2.2.2. Informazioni concernenti i rischi individuati e il sistema o i sistemi di controllo interno per ridurli 13

2.2.3. Stima e giustificazione del rapporto costo/efficacia dei controlli (rapporto "costi del controllo ÷ valore dei fondi gestiti") e valutazione dei livelli di rischio di errore previsti (al pagamento e alla chiusura) 14

2.3. Misure di prevenzione delle frodi e delle irregolarità 14

3. INCIDENZA FINANZIARIA PREVISTA DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA 15

3.1. Rubrica/rubriche del quadro finanziario pluriennale e linea/linee di bilancio di spesa interessate 15

3.2. Incidenza finanziaria prevista della proposta sugli stanziamenti 16

3.2.1. Sintesi dell'incidenza prevista sugli stanziamenti operativi 16

3.2.2. Risultati previsti finanziati con gli stanziamenti operativi 19

3.2.3. Sintesi dell'incidenza prevista sugli stanziamenti amministrativi 20

3.2.4. Compatibilità con il quadro finanziario pluriennale attuale 22

3.2.5. Partecipazione di terzi al finanziamento 22

3.3. Incidenza prevista sulle entrate 23

SCHEDA FINANZIARIA LEGISLATIVA

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA

1.1. Titolo della proposta/iniziativa

Decisione del Consiglio relativa all'adesione dell'Unione europea alla Convenzione per la conservazione e la gestione delle risorse alieutiche d'alto mare nell'Oceano Pacifico settentrionale

1.2. Settore/settori interessati

Promozione della governance degli oceani a livello internazionale

1.3. La proposta/iniziativa riguarda:

X **una nuova azione**

☐ **una nuova azione a seguito di un progetto pilota/un'azione preparatoria**[15]

☐ **la proroga di un'azione esistente**

☐ **la fusione o il riorientamento di una o più azioni verso un'altra/una nuova azione**

1.4. Obiettivi

1.4.1. Obiettivi generali

Gli obiettivi strategici pluriennali della Commissione oggetto della proposta/iniziativa sono:

1) un Green Deal europeo;

– 2) un'Europa più forte nel mondo.

1.4.2. Obiettivi specifici

Obiettivo specifico 1

Una pesca più sostenibile e competitiva a livello mondiale entro il 2024

Obiettivo specifico 2

Una pesca più sostenibile a livello mondiale e una migliore governance degli oceani entro il 2024

1.4.3. Risultati e incidenza previsti

Precisare gli effetti che la proposta/iniziativa dovrebbe avere sui beneficiari/gruppi interessati.

Gli Stati membri e gli operatori economici dell'UE dovrebbero avere accesso alla zona della Convenzione, gestita dalla Commissione per la pesca nel Pacifico settentrionale (NPFC), organismo istituito a tal fine dalla Convenzione stessa.

L'adesione alla Convenzione promuoverà ulteriormente l'approccio dell'Unione in materia di conservazione in tutti gli oceani e ne rafforzerà l'impegno a favore della conservazione a lungo termine e dello sfruttamento sostenibile delle risorse alieutiche a livello mondiale.

[15] A norma dell'articolo 58, paragrafo 2, lettera a) o b), del regolamento finanziario.

1.4.4. Indicatori di prestazione

Precisare gli indicatori con cui monitorare progressi e risultati

Numero di pescherecci dell'UE impegnati nell'attività di pesca interessata
Numero di catture dell'UE
Miglior sostenibilità a lungo termine degli stock
Numero di riunioni della NPFC alle quali l'UE ha partecipato

1.5. Motivazione della proposta/iniziativa

1.5.1. Necessità nel breve e lungo termine, compreso un calendario dettagliato per fasi di attuazione dell'iniziativa

Gli operatori dell'UE nei Paesi Bassi, in Lituania, in Lettonia, in Polonia e in Germania stanno cercando di estendere le loro attività di pesca all'Oceano Pacifico settentrionale al fine di affermarsi ulteriormente come attori globali. L'adesione, inoltre, promuoverà le economie di scala, in quanto la flotta dell'UE è già impegnata in operazioni di pesca più a sud, nell'ambito dell'organizzazione regionale di gestione della pesca (ORGP) contigua, segnatamente l'Organizzazione regionale di gestione della pesca per il Pacifico meridionale (SPRFMO). La partecipazione dell'UE ai lavori della NPFC contribuirà tra l'altro alla sostenibilità a lungo termine degli stock e sosterrà le attività di ricerca scientifica pertinenti all'Oceano Pacifico settentrionale, in linea con gli obiettivi esterni della politica comune della pesca (PCP).

1.5.2. Valore aggiunto dell'intervento dell'Unione (che può derivare da diversi fattori, ad es. un miglior coordinamento, la certezza del diritto o un'efficacia e una complementarità maggiori). Ai fini del presente punto, per "valore aggiunto dell'intervento dell'Unione" si intende il valore derivante dall'intervento dell'Unione che va ad aggiungersi al valore che avrebbero altrimenti generato gli Stati membri se avessero agito da soli.

Motivi dell'azione a livello europeo (ex ante) La conservazione delle risorse biologiche marine rientra nella competenza esclusiva dell'UE in forza dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera d), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). Valore aggiunto dell'Unione previsto (ex post) In linea con l'articolo 28 del regolamento (UE) n. 1380/2013 del Consiglio relativo alla politica comune della pesca, l'adesione dell'UE alla convenzione avrà come obiettivi principali: a) l'accesso alle risorse alieutiche di competenza della NPFC; b) il sostegno attivo e il contributo allo sviluppo delle conoscenze e delle consulenze scientifiche; c) il miglioramento della coerenza politica delle iniziative dell'Unione, con particolare riguardo alle attività ambientali, commerciali e di sviluppo, e il rafforzamento della coerenza delle azioni adottate nel contesto della cooperazione allo sviluppo e della cooperazione scientifica, tecnica ed economica;

d) il contributo ad attività di pesca sostenibili economicamente redditizie e la promozione dell'occupazione nell'Unione;

e) la garanzia che le attività di pesca dell'Unione al di fuori delle acque di quest'ultima si basino sugli stessi principi e le stesse norme applicabili a norma del diritto dell'Unione nell'ambito della PCP e, nel contempo, la promozione di condizioni di parità per gli operatori dell'Unione nei confronti degli operatori di paesi terzi;

f) la promozione e il sostegno, in tutti gli ambiti internazionali, delle azioni necessarie per eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (INN);

g) la promozione dell'istituzione e del rafforzamento di un meccanismo di conformità paese per paese.

1.5.3. Insegnamenti tratti da esperienze analoghe

Le azioni della Commissione europea a livello internazionale e bilaterale sono un elemento importante del suo obiettivo prioritario di rafforzare il ruolo dell'UE quale attore globale. Le posizioni dell'UE all'interno delle ORGP di cui è parte contraente sono tutte basate sui migliori pareri scientifici disponibili, sulle norme e sui principi della PCP e sul suo approccio internazionale alla governance degli oceani. Le posizioni di altre parti contraenti, tuttavia, non sempre permettono di ottenere pieno supporto. Poiché la Commissione rappresenta l'UE in occasione delle riunioni delle ORGP, la DG MARE ha assunto un ruolo guida nei negoziati pertinenti, assicurando sistematicamente consultazioni adeguate con gli Stati membri e i portatori di interessi, al fine di promuovere gli obiettivi della PCP a livello mondiale.

1.5.4. Compatibilità con il quadro finanziario pluriennale ed eventuali sinergie con altri strumenti pertinenti

La proposta dà impulso all'agenda globale e multilaterale che promuove una pesca sostenibile su scala mondiale allo scopo di affrontare questioni cruciali come l'eliminazione della pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (pesca INN) e la riduzione della sovraccapacità.

Essa integra più efficacemente pesca, sviluppo, ambiente, commercio e altre politiche per contribuire ulteriormente al conseguimento degli obiettivi di una governance sostenibile e responsabile.

1.5.5. Valutazione delle varie opzioni di finanziamento disponibili, comprese le possibilità di riassegnazione

I contributi di bilancio alla NPFC proverranno dal Fondo europeo per gli affari marittimi e l'acquacoltura (FEAMPA) nel caso di contributi volontari (sovvenzioni) e dai contributi obbligatori a organismi internazionali (entrambi gestiti direttamente) nel periodo 2021-2027.

1.6. Durata e incidenza finanziaria della proposta/iniziativa

☐ **durata limitata**

– ☐ in vigore a decorrere dal [GG/MM]AAAA fino al [GG/MM]AAAA

– ☐ incidenza finanziaria dal AAAA al AAAA per gli stanziamenti di impegno e dal AAAA al AAAA per gli stanziamenti di pagamento

X **durata illimitata**

– Attuazione a decorrere dalla data in cui l'Unione aderirà alla Convenzione, probabilmente agli inizi del 2022.

1.7. Modalità di gestione previste[16]

X **Gestione diretta** a opera della Commissione

– X a opera dei suoi servizi, compreso il suo personale presso le delegazioni dell'Unione

– X a opera delle agenzie esecutive

☐ **Gestione concorrente** con gli Stati membri

☐ **Gestione indiretta** affidando compiti di esecuzione del bilancio:

– ☐ a paesi terzi o organismi da questi designati;

– ☐ a organizzazioni internazionali e loro agenzie (specificare);

– ☐ alla BEI e al Fondo europeo per gli investimenti;

– ☐ agli organismi di cui agli articoli 70 e 71 del regolamento finanziario;

– ☐ a organismi di diritto pubblico;

– ☐ a organismi di diritto privato investiti di attribuzioni di servizio pubblico nella misura in cui sono dotati di sufficienti garanzie finanziarie;

– ☐ a organismi di diritto privato di uno Stato membro preposti all'attuazione di un partenariato pubblico-privato e che sono dotati di sufficienti garanzie finanziarie;

– ☐ alle persone incaricate di attuare azioni specifiche della PESC a norma del titolo V del TUE e indicate nel pertinente atto di base.

– *Se è indicata più di una modalità, fornire ulteriori informazioni alla voce "Osservazioni".*

Osservazioni

Dal 2022 i contributi finanziari alla NPFC saranno gestiti dall'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA). Eventuali contributi finanziari alla NPFC nel 2021 saranno gestiti dalla direzione generale degli Affari marittimi e della pesca della Commissione.

[16] Le spiegazioni sulle modalità di gestione e i riferimenti al regolamento finanziario sono disponibili sul sito BudgWeb: https://myintracomm.ec.europa.eu/budgweb/EN/man/budgmanag/Pages/budgmanag.aspx

2. MISURE DI GESTIONE

2.1. Disposizioni in materia di monitoraggio e di relazioni

Precisare frequenza e condizioni.

La NPFC è tenuta a organizzare una riunione ordinaria almeno una volta ogni due anni, anche se in realtà si riunisce praticamente ogni anno. Ad ogni riunione ordinaria essa adotta, per consenso, un bilancio annuale per ciascuno dei due esercizi successivi. Conformemente alle procedure della NPFC, la Commissione europea esaminerà, verificherà e formulerà osservazioni sul progetto di bilancio presentato dal segretariato della NPFC alla NPFC stessa per approvazione.

Il segretariato della NPFC riferisce annualmente sull'esecuzione del bilancio della NPFC. Quest'ultima esamina l'esecuzione del bilancio in ciascuna delle sue riunioni ordinarie.

2.2. Sistema di gestione e di controllo

2.2.1. Giustificazione della o delle modalità di gestione, del meccanismo o dei meccanismi di attuazione del finanziamento, delle modalità di pagamento e della strategia di controllo proposti

Il bilancio della NPFC è ripartito tra i suoi membri secondo una formula concordata. Un membro della commissione NPFC che aderisce nel corso di un esercizio finanziario versa un contributo proporzionale al numero di mesi interi rimanenti per l'esercizio in questione, calcolato a decorrere dalla data dell'adesione.

I contributi finanziari annuali (obbligatori) versati dall'UE alle ORGP di cui fa parte provengono da una linea di bilancio a gestione diretta (08.05.02). Inoltre, i contributi volontari versati dall'UE alle ORGP di cui fa parte, nonché le spese relative all'assistenza tecnica a supporto della consulenza scientifica prestata in occasione delle riunioni delle ORGP, provengono da una linea di bilancio rientrante nell'ambito della componente di gestione diretta del FEAMPA (08.04.02).

Tutti gli elementi del contributo dell'UE saranno attuati in regime di gestione diretta. I meccanismi di attuazione, le modalità di pagamento e il controllo delle operazioni rispetteranno i principi e le norme stabiliti nel regolamento finanziario (regolamento (UE, Euratom) 2018/1046).

2.2.2. Informazioni concernenti i rischi individuati e il sistema o i sistemi di controllo interno per ridurli

I membri della NPFC versano regolarmente i loro contributi al bilancio della NPFC e, attualmente, nessun membro risulta in arretrato con i propri contributi. Un membro che non versa integralmente i propri contributi per due anni consecutivi non ha il diritto di partecipare alle decisioni, né può sollevare obiezioni in merito alle decisioni adottate dalla NPFC, fino a quando non avrà assolto i propri obblighi finanziari.

La situazione finanziaria della NPFC è esaminata annualmente dal suo comitato finanziario e amministrativo. I conti sono oggetto di un audit annuale da parte di revisori esterni sulla base degli impegni e delle spese approvati; i risultati dell'audit sono presentati alla NPFC.

2.2.3. Stima e giustificazione del rapporto costo/efficacia dei controlli (rapporto "costi del controllo ÷ valore dei fondi gestiti") e valutazione dei livelli di rischio di errore previsti (al pagamento e alla chiusura)

L'attuazione di tutte le azioni unitamente alla NPFC, sia per quanto riguarda i contributi obbligatori (quote di adesione) che le sovvenzioni sotto forma di contributi volontari, sarà delegata dalla Commissione europea all'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA). La delega alla CINEA dei compiti di esecuzione del bilancio comporterà notevoli vantaggi per la DG MARE a livello di ottimizzazione dei processi e di economie di scala, consentendo nel contempo alla DG di concentrarsi su mansioni di natura strategica.

Per l'esiguità degli importi annuali e la natura delle operazioni (quote di adesione e sovvenzioni dirette), si prevede un tasso di errore molto basso.

2.3. Misure di prevenzione delle frodi e delle irregolarità

Precisare le misure di prevenzione e tutela in vigore o previste, ad esempio strategia antifrode.

Il bilancio e le previsioni di spesa della NPFC sono elaborati dal segretariato su base annuale e sono successivamente esaminati e approvati dal comitato finanziario e amministrativo della NPFC, che formula una raccomandazione alla NPFC in merito alla loro approvazione. I conti sono oggetto di un audit annuale da parte di revisori esterni sulla base degli impegni e delle spese approvati; i risultati dell'audit sono presentati alla NPFC.

Tutte le azioni contemplate dalla presente decisione e finanziate dal bilancio dell'UE seguiranno le procedure di controllo stabilite e saranno soggette agli audit finanziari della Commissione, tra cui il SAI, e agli audit della Corte dei conti europea.

3. INCIDENZA FINANZIARIA PREVISTA DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA

3.1. Rubrica/rubriche del quadro finanziario pluriennale e linea/linee di bilancio di spesa interessate

- Linee di bilancio esistenti

Secondo l'ordine delle rubriche del quadro finanziario pluriennale e delle linee di bilancio

Rubrica del quadro finanziario pluriennale	Linea di bilancio	Natura della spesa	Partecipazione			
	Numero	Diss./Non diss.[17]	di paesi EFTA[18]	di paesi candidati[19]	di paesi terzi	ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario
3	08.01.03.01	Non diss.	NO	NO	NO	NO
3	08.04.02	Diss.	NO	NO	NO	NO
3	08.05.02	Diss.	NO	NO	NO	NO
7	20.02.06.01	Non diss.	NO	NO	NO	NO
7	20.01.02.01	Non diss.	NO	NO	NO	NO

[17] Diss. = stanziamenti dissociati / Non diss. = stanziamenti non dissociati.

[18] EFTA: Associazione europea di libero scambio.

[19] Paesi candidati e, se del caso, potenziali candidati dei Balcani occidentali.

3.2. Incidenza finanziaria prevista della proposta sugli stanziamenti

La spesa annua dipenderà dal contributo che l'UE dovrà versare al bilancio della NPFC e che sarà deciso dalla NPFC nel corso della sua riunione ordinaria sulla base di una formula concordata. Ad oggi, il contributo è stimato ad un massimo di 60 000 EUR all'anno, ma potrebbe aumentare in funzione dell'attività di pesca annuale della flotta dell'UE.

3.2.1. Sintesi dell'incidenza prevista sugli stanziamenti operativi

– ☐ La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzo di stanziamenti operativi.

– X La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di stanziamenti operativi, come spiegato di seguito:

Mio EUR (al terzo decimale)

Rubrica del quadro finanziario pluriennale	Numero	3 Risorse naturali e ambiente

DG: MARE			Anno **2021**	Anno **2022**	Anno **2023**	Anno **2024**	Anno **2025**	Anno **2026**	Anno **2027**	**TOTALE**
• Stanziamenti operativi										
Linea di bilancio 08.05.02	Impegni	(1a)	0,030	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	**0,39**
	Pagamenti	(2a)	0,030	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	**0,39**
Linea di bilancio 08.04.02	Impegni	(1b)	0	0,200	0,200	0,200	0,200	0,200	0,200	**1,2**
	Pagamenti	(2b)	0	0,200	0,200	0,200	0,200	0,200	0,200	**1,2**
Stanziamenti amministrativi finanziati dalla dotazione di programmi specifici[20]										
Linea di bilancio 08.01.03.01		(3)	0	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	**0,060**
TOTALE stanziamenti per la DG MARE	Impegni	=1a+1b +3	0,030	0,270	0,270	0,270	0,270	0,270	0,270	**1,65**
	Pagamenti	=2a+2b +3	0,030	0,270	0,270	0,270	0,270	0,270	0,270	**1,65**

[20] Assistenza tecnica e/o amministrativa e spese di sostegno all'attuazione di programmi e/o azioni dell'UE (ex linee "BA"), ricerca indiretta, ricerca diretta.

•TOTALE stanziamenti operativi	Impegni	(4)	0,030	0,260	0,260	0,260	0,260	0,260	0,260	**1,59**
	Pagamenti	(5)	0,030	0,260	0,260	0,260	0,260	0,260	0,260	**1,59**
•TOTALE stanziamenti amministrativi finanziati dalla dotazione di programmi specifici		(6)	0	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	**0,060**
TOTALE degli stanziamenti per la RUBRICA 3 del quadro finanziario pluriennale	Impegni	=4+ 6	0,030	0,270	0,270	0,270	0,270	0,270	0,270	**1,65**
	Pagamenti	=5+ 6	0,030	0,270	0,270	0,270	0,270	0,270	0,270	**1,65**

Rubrica del quadro finanziario pluriennale	7	"Spese amministrative"

Sezione da compilare utilizzando i "dati di bilancio di natura amministrativa" che saranno introdotti nell'allegato della scheda finanziaria legislativa (allegato V delle norme interne), caricato su DECIDE a fini di consultazione interservizi.

Mio EUR (al terzo decimale)

		Anno **2021**	Anno **2022**	Anno **2023**	Anno **2024**	Anno **2025**	Anno **2026**	Anno **2027**	**TOTALE**
DG: MARE									
• Risorse umane		0,046	0,046	0,046	0,046	0,046	0,046	0,046	**0,322**
• Altre spese amministrative		0,008	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	**0,128**
TOTALE DG MARE	Stanziamenti	0,054	0,066	0,066	0,066	0,066	0,066	0,066	**0,450**

TOTALE stanziamenti per la RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale	(Totale impegni = Totale pagamenti)	0,054	0,066	0,066	0,066	0,066	0,066	0,066	**0,450**

Mio EUR (al terzo decimale)

		Anno **2021**	Anno **2022**	Anno **2023**	Anno **2024**	Anno **2025**	Anno **2026**	Anno **2027**	**TOTALE**
TOTALE stanziamenti per le RUBRICHE da 1 a 7 del quadro finanziario pluriennale	Impegni	0,084	0,336	0,336	0,336	0,336	0,336	0,336	**2,1**
	Pagamenti	0,084	0,336	0,336	0,336	0,336	0,336	0,336	**2,1**

3.2.2. Risultati previsti finanziati con gli stanziamenti operativi

Stanziamenti di impegno in Mio EUR (al terzo decimale)

Specificare gli obiettivi e i risultati			Anno **2021**		Anno **2022**		Anno **2023**		Anno **2024**		Anno **2025**		Anno **2026**		Anno **2027**		**TOTALE**	
	RISULTATI																	
⇩	Tipo[21]	Costo medio	N.	Costo	N.	Costo	N.	Costo	N.	Costo	N.	Costo	N.	Costo	N.	Costo	N. totale	Costo totale
OBIETTIVO SPECIFICO 1[22] Una pesca più sostenibile e competitiva a livello mondiale entro il 2024																		
- Risultato 1	N. di stock pescati a livelli di MSY			0,020		0,040		0,040		0,040		0,040		0,040		0,040		0,260
- Risultato 2	Redditività flotta dell'UE			0,010		0,020		0,020		0,020		0,020		0,020		0,020		0,130
Totale parziale obiettivo specifico 1				0,030		0,060		0,060		0,060		0,060		0,060		0,060		0,390
OBIETTIVO SPECIFICO 2 Una pesca più sostenibile a livello mondiale e una migliore governance degli oceani entro il 2024																		
- Risultato	Misure di conservazione adottate sulla base di pareri scientifici					0,200		0,200		0,200		0,200		0,200		0,200		1,2
Totale parziale obiettivo specifico 2						0,200		0,200		0,200		0,200		0,200		0,200		1,2
TOTALE				0,030		0,260		0,260		0,260		0,260		0,260		0,260		1,59

[21] I risultati sono i prodotti e i servizi da fornire (ad es., numero di scambi di studenti finanziati, numero di km di strada costruiti, ecc.).

[22] Come descritto al punto 1.4.2. "Obiettivi specifici..."

3.2.3. Sintesi dell'incidenza prevista sugli stanziamenti amministrativi

– ☐ La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzo di stanziamenti amministrativi.

– X La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di stanziamenti amministrativi, come spiegato di seguito:

Mio EUR (al terzo decimale)

	Anno **2021**	Anno **2022**	Anno **2023**	Anno **2024**	Anno **2025**	Anno **2026**	Anno **2027**	**TOTALE**
RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale								
Risorse umane	0,046	0,046	0,046	0,046	0,046	0,046	0,046	**0,322**
Altre spese amministrative	0,008	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	**0,128**
Totale parziale RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale	0,054	0,066	0,066	0,066	0,066	0,066	0,066	**0,450**

Esclusa la RUBRICA 7[23] del quadro finanziario pluriennale								
Risorse umane								
Altre spese amministrative								
Totale parziale esclusa la RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale								

TOTALE	**0,054**	**0,066**	**0,066**	**0,066**	**0,066**	**0,066**	**0,066**	**0,450**

Il fabbisogno di stanziamenti relativi alle risorse umane e alle altre spese amministrative è coperto dagli stanziamenti della DG già assegnati alla gestione dell'azione e/o riassegnati all'interno della stessa DG, integrati dall'eventuale dotazione supplementare concessa alla DG responsabile nell'ambito della procedura annuale di assegnazione, tenendo conto dei vincoli di bilancio.

[23] Assistenza tecnica e/o amministrativa e spese di sostegno all'attuazione di programmi e/o azioni dell'UE (ex linee "BA"), ricerca indiretta, ricerca diretta.

3.2.3.1. Fabbisogno previsto di risorse umane

– ☐ La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzo di risorse umane.

– X La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di risorse umane, come spiegato di seguito:

Stima da esprimere in equivalenti a tempo pieno

	Anno **2021**	Anno **2022**	Anno **2023**	Anno **2024**	Anno **2025**	Anno **2026**	Anno **2027**
•Posti della tabella dell'organico (funzionari e agenti temporanei)							
20 01 02 01 (sede e uffici di rappresentanza della Commissione)	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
20 01 02 03 (delegazioni)							
01 01 01 01 (ricerca diretta)							
01 01 01 11 (ricerca indiretta)							
Altre linee di bilancio (specificare)							
• Personale esterno (in equivalenti a tempo pieno: ETP)[24]							
20 02 01 (AC, END, INT della dotazione globale)							
20 02 03 (AC, AL, END, INT e JPD nelle delegazioni)							
XX 01 xx **yy zz** [25] - in sede							
XX 01 xx **yy zz** [25] - nelle delegazioni							
01 01 01 02 (AC, END, INT - ricerca indiretta)							
01 01 01 12 (AC, END, INT - ricerca diretta)							
Altre linee di bilancio (specificare)							
TOTALE	**0,3**	**0,3**	**0,3**	**0,3**	**0,3**	**0,3**	**0,3**

XX è il settore o il titolo di bilancio interessato.

Il fabbisogno di risorse umane è coperto dal personale della DG già assegnato alla gestione dell'azione e/o riassegnato all'interno della stessa DG, integrato dall'eventuale dotazione supplementare concessa alla DG responsabile nell'ambito della procedura annuale di assegnazione, tenendo conto dei vincoli di bilancio.

Descrizione dei compiti da svolgere:

Funzionari e agenti temporanei	Contribuire alla gestione e alla conservazione sostenibili delle risorse biologiche marine in acque internazionali e migliorare le prestazioni della NPFC in linea con gli obiettivi e la dimensione esterna della PCP e con le priorità della DG MARE. Promuovere i principi e le norme della PCP riguardanti le misure di conservazione, controllo ed esecuzione nell'ambito della NPFC e, in tale contesto, elaborare strategie negoziali per il conseguimento degli obiettivi dell'UE. Effettuare analisi e sviluppare misure di conservazione e di gestione riguardanti la pesca nell'ambito delle ORGP, garantendo nel contempo il coordinamento strategico nell'attuazione della PCP. Avviare un dialogo regolare con i portatori di interessi e mantenere relazioni costruttive con le altre istituzioni e con altri organismi internazionali.
Personale esterno	

[24] AC = agente contrattuale; AL = agente locale; END = esperto nazionale distaccato; INT = personale interinale (intérimaire); JPD = giovane professionista in delegazione.

[25] Sottomassimale per il personale esterno previsto dagli stanziamenti operativi (ex linee "BA").

3.2.4. Compatibilità con il quadro finanziario pluriennale attuale

La proposta/iniziativa:

– X può essere interamente finanziata mediante riassegnazione all'interno della rubrica pertinente del quadro finanziario pluriennale (QFP).

Spiegare la riprogrammazione richiesta, precisando le linee di bilancio interessate e gli importi corrispondenti. Allegare una tabella Excel in caso di riprogrammazione maggiore.

– ☐ comporta l'uso del margine non assegnato della pertinente rubrica del QFP e/o l'uso degli strumenti speciali definiti nel regolamento QFP.

Spiegare la necessità, precisando le rubriche e le linee di bilancio interessate, gli importi corrispondenti e gli strumenti proposti.

– ☐ comporta una revisione del QFP.

Spiegare la necessità, precisando le rubriche e le linee di bilancio interessate e gli importi corrispondenti.

3.2.5. Partecipazione di terzi al finanziamento

La proposta/iniziativa:

– X non prevede cofinanziamenti da terzi

– ☐ prevede il cofinanziamento da terzi indicato di seguito:

Stanziamenti in Mio EUR (al terzo decimale)

	Anno **N**[1]	Anno **N+1**	Anno **N+2**	Anno **N+3**	Inserire gli anni necessari per evidenziare la durata dell'incidenza (cfr. punto 1.6)			Totale
Specificare l'organismo di cofinanziamento								
TOTALE stanziamenti cofinanziati								

[1] L'anno N è l'anno in cui inizia a essere attuata la proposta/iniziativa. Sostituire "N" con il primo anno di attuazione previsto (ad es. 2021) e così per gli anni a seguire.

3.3. Incidenza prevista sulle entrate

☐ La proposta/iniziativa non ha incidenza finanziaria sulle entrate.

☐ La proposta/iniziativa ha la seguente incidenza finanziaria:

- ☐ sulle risorse proprie
- ☐ su altre entrate

☐ indicare se le entrate sono destinate a linee di spesa specifiche

Mio EUR (al terzo decimale)

Linea di bilancio delle entrate:	Stanziamenti disponibili per l'esercizio in corso	Incidenza della proposta/iniziativa[2]						
		Anno **N**	Anno **N+1**	Anno **N+2**	Anno **N+3**	Inserire gli anni necessari per evidenziare la durata dell'incidenza (cfr. punto 1.6)		
Articolo …….								

Per quanto riguarda le entrate con destinazione specifica, precisare la o le linee di spesa interessate.

nulla

Altre osservazioni (ad es. formula/metodo per calcolare l'incidenza sulle entrate o altre informazioni)

nulla

[2] Per le risorse proprie tradizionali (dazi doganali, contributi zucchero), indicare gli importi netti, cioè gli importi lordi al netto del 20 % per spese di riscossione.